

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. GESTIONE DEL MERCATO DEL LAVORO E DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (PUBBLICI E PRIVATI)

Oggetto: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari - Area Funzionale II posizione retributiva F1, da assegnare al Ministero della Giustizia c/o gli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Ancona - Tempo indeterminato (full time) – con riserva a favore delle Forze Armate.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- 1. Di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria esperita dall'Ufficio di Coordinamento Attività Centri Impiego del Servizio Regionale relativa alle candidature, su presenza, proposte presso i 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche per l'avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari, Area Funzionale II, posizione retributiva F1 (Istat 2011 classificazione 4.1.1 "Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali") da assegnare al Ministero della Giustizia -Tempo indeterminato (full time) con riserva pari a n. 7 posti a favore delle Forze Armate, di cui all'Avviso emanato con DDPF n. 251 del 08 novembre 2019:
- 2. Di ammettere n. 3288 candidature presentate risultanti in possesso dei requisiti, di cui n. 24 candidati con diritto alla riserva di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 e di escludere n. 22 candidature;
- 3. Di approvare la graduatoria integrata redatta sulla base delle singole graduatorie trasmesse dai 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche, così come riportata nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, identificato come "Allegato A", nonché le n.22 candidature escluse;
- 4. Di dare atto che la graduatoria è composta di due sezioni, di cui la seconda, popolata da candidati non privi di lavoro, opera in subordine;
- 5. Di precisare che, nella citata graduatoria, a parità di punteggio, prevale la persona con





maggiore età anagrafica;

- 6. Di dare atto che i titolari delle candidature riportate nella graduatoria di cui al punto precedente sono identificati con il codice, rispettivamente attribuito dal gestionale regionale del JobAgency con l'omissione, quindi, di alcuni dati sensibili, conservati agli atti dei Centri Impiego di cui al precedente punto 3, per la protezione dei dati personali in conformità alle disposizioni di cui: al Reg. UE n. 2016/679, al D.lgs. n. 196/03, al D.Lgs. n.33/13 e alle Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;
- 7. Di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico Ministeriale di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 08/10/2019, la graduatoria approvata con il presente atto perde efficacia e termina con la copertura dei posti a disposizione ed è utilizzabile per sostituire persone che risultino non idonee alle prove, che non abbiano sottoscritto il contratto individuale di lavoro, che non si siano presentate per l'immissione in servizio senza giustificato motivo, che non siano in possesso dei requisiti richiesti;
- 8. Di dare mandato al Responsabile di Procedimento, che ha curato la presente istruttoria, ad avviare:
 - a selezione presso Il Ministero della Giustizia i lavoratori, titolari delle candidature che si sono collocati ai primi posti della graduatoria approvata con il presente atto, come richiesto dallo stesso Ente;
 - a selezione ulteriori candidati, scorrendo la graduatoria richiamata al punto precedente, come previsto al punto 2.4 della DGR n.894 del 02/07/2018, qualora i precedenti non risultassero idonei alle previste prove di idoneità, curate dal Ministero della Giustizia;
- 9. Di dare atto che l'incarico di responsabile del Procedimento di cui trattasi è stato assegnato, in conformità alla L.n.241/90, art.5, al Dott. Paolo Carloni;
- 10. Di evidenziare che avverso il presente atto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione nel BUR Marche, fatta salva l'eventuale giurisdizione del giudice ordinario;
- 11. Di pubblicizzare la graduatoria approvata con il presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito www.regione.marche.it al seguente link: http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Offerte-enti-pubblici e l'affissione alla bacheca dei 13 Centri per Impiego regionali e loro sportelli decentrati;
- 12. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente Decreto nel BUR Regione Marche con valore di notifica per gli interessati.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

II dirigente (Stefano Raia)







DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Reg. (UE) 2016/679 "REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- L. 56/1987 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro", art. 16;
- D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ii.;
- D. Lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss..mm.ii.;
- D. Lgs. 66/10 "Codice dell'ordinamento militare";
- D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- D. Lgs n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;
- D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- D.P.C.M. 174 del 07/02/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni";
- D.P.C.M. 159 del 5/12/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";
- Deliberazione n. 243 del 15/05/2014 del Garante per la protezione dei dati personali –
 "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e
 documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da
 soggetti pubblici e da altri enti obbligati":
- L.R. 25 gennaio 2005 n. 2 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- D.G.R. n. 779 del 10/07/2017 "Approvazione degli indirizzi regionali per l'attuazione del D. Lgs. n. 150 del 15 settembre 2015, così come modificato e integrato dal D. lgs. 185 del 24 settembre 2016, contente la disciplina di riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e delle politiche attive. Revoca della DGR n. 159 del 17/02/2014 ad oggetto: "Approvazione linee guida regionali per l'attuazione del D. Lgs. 181 del 21 aprile 2000 e s.m.i. per la gestione dello stato di disoccupazione nella Regione Marche";
- D.G.R. n. 894 del 02/07/2018 "Avviamento a selezione nella pubblica Amministrazione (art. 16 l. 56/87 e art. 35 d.lgs. 165/01) – Revoca delle precedenti Delibere di Giunta n. 1346/03, 619/04 e 1654/10 e approvazione delle nuove lineee guida regionali";
- D.D.P.F. Mercato del lavoro, Occupazione e Servizi territoriali n. 265/2017 –
 "Approvazione del documento recante: Disposizioni operative di attuazione nella
 Regione Marche del D. Lgs n. 150/15 e s.m.i.";





- Avviso del Ministero della Giustizia (GU n. 80 del 08/10/2019) "Selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego, finalizzata all'assunzione di seicentosedici operatori giudiziari, (area II, fascia economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto":
- D.D.P.F. Gestione del Mercato del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego (Pubblici e Privati) n. 251/2019 "Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni (art. 16 L. 56/87 D.lgs. 165/2001 DGR 894/2018) Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari Area Funzionale II posizione retributiva F1, da assegnare al Ministero della Giustizia c/o gli Uffici Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Ancona Tempo indeterminato (full time) con riserva a favore delle Forze Armate".

MOTIVAZIONE

La legge 28 febbraio 1987, n. 56, in particolare l'art. 16, disciplina le assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni e gli enti pubblici non economici di lavoratori da inquadrare nei livelli per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, oltre ai requisiti generali previsti per l'assunzione nel pubblico impiego, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e secondo l'ordine di graduatoria risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti.

Inoltre, il D. Lgs. 165/2001, all' art. 35 comma 1, recita: "L'assunzione nelle amministrazioni pubbliche avviene con contratto individuale di lavoro:...omissis..... b) mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, facendo salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità."

La Regione Marche sulla base dell'art.11 del D. Lgs 150/2015, ha assunto le competenze dei Centri per l'Impiego anche in merito alle procedure di avvio a selezione nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 16 della L. 56/87 e ss.mm.ii.

Con la DGR n. 894 del 02/07/2018 sono state approvate le nuove linee guida regionali per l'avviamento a selezione nella Pubblica amministrazione ex art. 16 L. n. 56/87 e art. 35 d.lgs. n. 165/01, al fine di rendere omogenee le azioni procedurali presso tutti i Centri per l'Impiego della Regione Marche.

Il Ministero della Giustizia pubblicava nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 08/10/2019 il seguente Avviso pubblico ad oggetto: "Selezione, mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'Impiego, finalizzata all'assunzione di seicentosedici operatori giudiziari, (area II, fascia economica F1), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, per la copertura di posti vacanti in uffici giudiziari aventi sede nelle Regioni Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto".

Con nota prot.n 0194000.U del 28/10/2019 (acquisita al protocollo regionale n. 1293807 del 29/10/2019), il Ministero richiedente, dava seguito a tale Avviso provvedendo a formulare, all'Ufficio di Coordinamento attività dei Centri Impiego, una richiesta di avviamento a selezione a tempo indeterminato full time per n. 24 Operatori giudiziari Area Funzionale II, posizione





retributiva F1 -Tempo indeterminato (full time) da destinare presso gli uffici giudiziari del distretto di Corte di Appello di Ancona.

Con DDPF n. 251 del 08 novembre 2019, è stato pertanto approvato l'avviso pubblico regionale per raccogliere, su presenza, le candidature per la copertura di n. 24 Operatori giudiziari Area Funzionale II, posizione retributiva F1 (Istat 2011 – classificazione 4.1.1 – "Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali") da assegnare al Ministero della Giustizia -Tempo indeterminato (full time) – con riserva pari a n. 7 posti a favore delle Forze Armate.

La raccolta delle candidature è quindi avvenuta presso tutti i 13 Centri per l'Impiego della Regione Marche nel seguente periodo: da lunedì 25 novembre a venerdì 29 novembre i 2019.

In conformità alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico e ai sensi della D.G.R. n. 894 del 02 luglio 2018 i Centri per l'Impiego hanno provveduto a verificare la certificazione ISEE e la sussistenza dei requisiti delle richieste di partecipazione, rilevando l'idoneità per n. 3288 candidati (di cui n. 24 con diritto alla riserva di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010) ed escludendo n. 22 candidature.

Si evidenzia che, in ottemperanza a quanto indicato nell'avviso pubblico ed a quanto previsto dal D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 (rafforzato dalla nota del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS 41/0001485 del 03/03/2015) è stata data facoltà ai richiedenti di presentare la domanda di partecipazione all'avviamento accompagnata dalla certificazione ISEE o, in luogo di essa, dalla ricevuta di presentazione della DSU prevista dall'art. 11 comma 8 DPCM 159/2013, prevedendo già nell'avviso l'onere a carico del richiedente di trasmettere nei 15 giorni successivi la certificazione ISEE o l'attestazione provvisoria ISEE.

Acquisite tutte le certificazioni ISEE e completata l'istruttoria per la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, i Centri per l'Impiego hanno predisposto singole graduatorie e trasmesso le stesse all'Uffico di Coordinamento Attività Centri per l'Impiego del Servizio Regionale, per la successiva aggregazione della graduatoria unica integrata (proposta di graduatoria da approvare col presente atto).

Per quanto concerne l'applicazione della riserva a Favore delle Forze Armate, risultano n. 24 candidati in possesso del beneficio di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs.n. 66/2010, che vengono pertano inseriti sia nella "graduatoria riservisti", sia nella "graduatoria generale". Non risultano invece beneficiari della riserva suddetta n. 13 candidati, per i quali, sulla base delle documentazione consegnata dai Centri per l'Impiego, il Comando Militare Esercito "Marche" ha fornito i seguenti pareri:

- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 1230996 (acquisita al ns. prot n. 1455151 del 09/12/2019): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. La tipologia di servizio prestato dal sig. ... (omissis)..., servizio militare di leva in qualità di Carabiniere Ausiliario, non rientra tra quelle espressamente menzionate dagli artt. 1014 e 678 D. Lgs. 66/2010";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 150796 (acquisita al ns. prot n. 1455167 del 09/12/2019): *"Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in*





- questione. Il sig. ...(omissis)...non ha titolo alla riserva poiché non ha concluso il periodo di ferma iniziale previsto, tempo minimo necessario per una idonea valutazione comportamentale";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 452246 (acquisita al ns. prot n. 1455139 del 09/12/2019): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. La tipologia di servizio prestato dal sig. ...(omissis)..., servizio militare di leva quale volontario nel Corpo Equipaggi Marina Militare (CEMM), non rientra tra quelle espressamente menzionate dagli artt. 1014 e 678 D. Lgs. 66/2010";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 630745 (acquisita al ns. prot n. 0029911 del 09/01/2020): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha assolto gli obblighi di leva in qualità di Volontario in Ferma Annuale (VFA), tipologia di servizio che non rietra tra quelle espressamente indicate nella norma in parola";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 1328052 (acquisita al ns. prot n. 0053830 del 15/01/2020): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha assolto gli obblighi di leva in qualità di Volontario in Ferma Annuale (VFA), tipologia di servizio che non rietra tra quelle espressamente indicate nella norma in parola";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 144471 (acquisita al ns. prot n. 1487543 del 17/12/2019): Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha assolto gli obblighi di leva in qualità di Ufficiale di complemento, non in ferma biennale, tipologia di servizio che non rietra tra quelle espressamente indicate nella norma in parola";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 598372 (acquisita al ns. prot n. 1505708 del 20/12/2019): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione.La tipologia di servizio prestato dal sig. ...(omissis)..., servizio militare di leva in qualità di Carabiniere Ausiliario, non rientra tra quelle espressamente menzionate dagli artt. 1014 e 678 D. Lgs. 66/2010";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 596727 (acquisita al ns. prot n. 0066963 del 17/01/2020): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha assolto gli obblighi di leva in qualità di Ufficiale di complemento, non in ferma biennale, tipologia di servizio che non rietra tra quelle espressamente indicate nella norma in parola";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 467782 (conservata agli atti dello scrivente ufficio): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha assolto gli obblighi di leva in qualità di Ufficiale di complemento, non in ferma biennale, tipologia di servizio che non rientra tra quelle espressamente indicate nella norma in parola";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 416902 (acquisita al ns. prot n. 1464070 del 11/12/2019): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. La tipologia di servizio prestato dal sig. ...(omissis)..., servizio militare di leva in qualità di Carabiniere Ausiliario, non rientra tra quelle espressamente menzionate dagli artt. 1014 e 678 D. Lgs. 66/2010";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 342118 (acquisita al ns. prot n. 1467594 del 12/12/2019): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha assolto gli obblighi di leva in qualità di Ufficiale di complemento, non in ferma biennale, tipologia di servizio che non rientra tra quelle





espressamente indicate nella norma in parola";

- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 310738 (acquisita al ns. prot n. 1486800 del 17/12/2019): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha prestato servizio nelle F.A. in qualità di militare di leva, tipologia di servizio che non rientra tra quelle espressamente indicate nella norma in parola";
- nota riferita al soggetto identificato con codice ID SIL n. 1127757 (acquisita al ns. prot n. 1464048 del 11/12/2019): "Il candidato in oggetto non risulta beneficiario della riserva in questione. Il sig. ...(omissis)...ha assolto gli obblighi di leva in qualità di Volontario in Ferma Annuale (VFA), tipologia di servizio che non rietra tra quelle espressamente indicate nella norma in parola".

Tali candidati vengono pertanto inseriti nella sola "graduatoria generale".

Per quanto concerne i soggetti che hanno prestato servizio volontario nelle Forze Armate, si rappresenta altresì che, nella procedura in oggetto, trattandosi di avviamento a selezione degli iscritti nelle liste di collocamento e non di procedura concorsuale, non trova applicazione l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 678 comma 3 del D. Lgs. n. 66/10. Tale impostazione è stata validata, per le vie brevi, anche dallo stesso Ministero della Giustizia, che nel proprio bando non ha infatti previsto l'applicazione di tale beneficio.

Per quanto attiene invece all'attribuzione dei punteggi aggiuntivi previsti dall'art. 5 del Avviso Ministeriale e dal conseguente art. 5 dell'Avviso Regionale, si rappresenta che, a seguito di riscontri effettuati mediante interlocuzione diretta con le Corti di Appello di Ancona e dell'Aquila e tramite consultazione degli elenchi trasmessi dal Ministero della Giustizia con nota prot n. 3146.U del 08/01/2020, risultano n. 44 candidati aventi titolo, in relazione ai quali viene evidenziata, in graduatoria, la relativa percentuale dell'agio (3% o 15% a seconda dei casi previsti dalla norma) e la conseguente modifica del punteggio e della posizione finale.

Come previsto dall'Avviso Pubblico Regionale, per ragioni di riservatezza dei dati personali degli interessati, si ritiene opportuno predisporre la Graduatoria, così come riportata nel prospetto allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante, identificato come "Allegato A", omettendo i dati anagrafici corrispondenti al nome e cognome dei candidati, sostituiti dal corrispondente codice identificativo assegnato a ciascuno dal gestionale JobAgency (comunicato all'interessato al momento della presentazione della domanda).

Si attesta, infine, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce delle considerazioni e delle motivazioni sopra esposte si propone l'adozione del presente decreto avente ad oggetto: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione graduatoria integrata per l'avviamento a selezione di n. 24 Operatori Giudiziari - Area Funzionale II posizione retributiva F1, da assegnare al Ministero della Giustizia c/o gli Uffici





Giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Ancona - Tempo indeterminato (full time) – con riserva a favore delle Forze Armate.

Il responsabile del procedimento (Paolo Carloni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A (Graduatoria)

